

Migliorano le condizioni meteo, allerta gialla per venerdì 16 maggio

Nella nota diffusa nel pomeriggio, come di consueto, dal Dipartimento regionale della Protezione Civile, si prevede per le prossime ore un miglioramento delle condizioni meteo. Sono attese precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a localmente moderati.

Resta in vigore l'allerta meteo arancione fino alle ore 24:00 di oggi. Dalla mezzanotte e per tutta la giornata di venerdì 16 maggio, l'allerta passerà a gialla.

Condizioni meteo avverse, attivo il dispositivo di soccorso di Vigili del Fuoco e Protezione Civile

Dalla serata di ieri, il Comune di Siracusa ha attivato la Sala Operativa di Protezione Civile: il noto centro operativo comunale (Coc) per coordinare tutte le funzioni di supporto per fronteggiare le eventuali emergenze connesse alle avverse condizioni climatiche (allerta meteo arancione).

In pre-allarme i volontari di Protezione Civile, con quattro squadre di altrettante associazioni dislocate sul territorio a bordo di pick-up attrezzati. In caso di necessità, sono pronti ad intervenire in caso di allagamenti, pali pericolanti o rami

finiti sulla sede stradale.

Stretto è il coordinamento con la sala operativa del comando dei Vigili del Fuoco di Siracusa. A causa delle avverse condizioni meteo, disposto il potenziamento del dispositivo di soccorso con raddoppio dei turni fino alle 20. Dai tradizionali 12 vigili del fuoco operativi, per le prossime 24 ore, si passa a 24 uomini. A disposizione anche 4 soccorritori acquatici Sfa, il nucleo speleo alpino fluviale specializzati in attività di soccorso acquatico in superficie.

Maltempo, rinviato lo spettacolo al teatro greco: arrivata la comunicazione ufficiale

Giornata con allerta arancione per avverse condizioni meteo. Le scuole sono chiuse in tutta la provincia, come parchi pubblici e cimiteri oltre ai mercati. Le previsioni indicano un peggioramento delle condizioni atteso nel pomeriggio odierno. E le piogge hanno costretto la Fondazione Inda a spostare lo spettacolo (Elettra, ndr) previsto per quest'oggi. Già individuata la data per il possibile recupero: il 26 maggio. La decisione finale è stata comunicata poco prima delle 11, con contestuale avviso circa lo spostamento dello spettacolo. Come disposto dal Regolamento spettacoli della Fondazione, gli spettatori in possesso di un biglietto per la data del 15 maggio 2025 possono compilare il [modulo](#) ed inviarlo a rdb@indafondazione.org per consentire alla biglietteria di avviare le procedure per riprogrammare il biglietto nella nuova data del 26 maggio.

Era già successo nel maggio del 2023 con il Prometeo Incatenato. Quella volta, lo spettacolo venne rinviato con ordinanza della Protezione Civile comunale “per tutelare l’incolumità pubblica”.

Nel frattempo, a seguito dell’allerta meteo arancione diramata per la giornata odierna, anche l’Area Archeologica della Neapolis ha annunciato in mattinata la chiusura al pubblico durante l’orario di visita, fino alle ore 18:00.

La chiusura è disposta per motivi di sicurezza, in linea con la chiusura dei parchi pubblici prevista dall’ordinanza comunale.

Siracusa celebra i “Custodi della Bellezza”: premiati il FAI e Giuseppe Voza

IL Salone Borsellino di Palazzo Vermexio ha ospitato la cerimonia di consegna del Premio “Custodi della Bellezza”, giunto alla sua decima edizione. L’allerta meteo ha costretto gli organizzatori a cambiare all’ultimo istante; inizialmente, infatti, la premiazione avrebbe dovuto tenersi al teatro greco.

Premiati il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano, rappresentato dal presidente nazionale Marco Magnifico, e il soprintendente emerito Giuseppe Voza.

Il premio, realizzato dall’artista Andrea Chisesi e intitolato alla memoria dell’archeologo siriano Khaled Al-Asaad, è stato consegnato dall’assessore alla Cultura Fabio Granata.

A introdurre la cerimonia è stata Fulvia Toscano della commissione giudicatrice, con un excursus sui premiati delle passate edizioni. Il delegato provinciale FAI Sergio Cilea ha

poi illustrato le attività della Fondazione, con un focus sui progetti siciliani come il recupero del Liceo Gargallo.

Nel suo intervento, Marco Magnifico ha ribadito il valore culturale ma anche economico del FAI: “Non è vero che con la cultura non si mangia – ha affermato – il FAI è un’impresa sostenibile che coniuga spirito imprenditoriale e passione civile”. Ha poi ricordato con affetto la fondatrice Giulia Maria Crespi, sottolineando il forte legame della Fondazione con la Sicilia e lanciando una provocazione affettuosa: “A voi siciliani manca l’entusiasmo per la bellezza che vi circonda ogni giorno, ma il Sud è il tesoro d’Europa e il mondo deve saperlo”.

Le motivazioni del premio al FAI, lette dall’assessore Granata, hanno evidenziato l’impegno costante della Fondazione per l’attuazione dell’articolo 9 della Costituzione, attraverso la salvaguardia di luoghi storici e paesaggistici, tra cui i Giardini della Kolybethra in Sicilia.

La seconda parte della cerimonia è stata dedicata a Giuseppe Voza, figura storica dell’archeologia italiana. A illustrarne l’opera è stato Lorenzo Guzzardi, coordinatore scientifico del Ventennale Unesco, che ha ricordato, tra le altre, la scoperta delle fondazioni dell’Oikos in piazza Duomo, definita dallo stesso Voza “la scoperta più emozionante della mia vita”.

Nelle motivazioni del premio a Voza, lette ancora da Granata, si sottolinea come egli rappresenti “l’ultimo di una stirpe irripetibile di straordinari archeologi”, capace di segnare un’epoca nella storia dell’archeologia italiana e di contribuire in modo determinante all’iscrizione di Siracusa nella World Heritage List Unesco nel 2005.

Voza, nel suo intervento, ha rievocato con emozione il proprio percorso umano e professionale, dal Piemonte a Paestum, fino alla decisione di vivere “accanto al Tempio di Apollo”, dichiarando il desiderio di proteggerlo e mostrarlo “senza alterarlo”. Ha concluso con una riflessione sul fascino di Siracusa, citando le parole di Cicerone e quelle di un gruppo di studiosi americani: “Questa è forse la città più bella del mondo”.

“Una straordinaria giornata per la cultura cittadina – ha commentato infine l’assessore Granata – che ha visto grande partecipazione nonostante le avverse condizioni meteo. Il Premio Custodi della Bellezza segna una tappa importante nelle celebrazioni del nostro ventennale Unesco, sempre più condiviso e sentito dalla comunità”.

Mensa solidale itinerante, l’impegno dei volontari dalla parte dei più bisognosi

La solidarietà come valore che unisce. E’ lo spirito dell’iniziativa itinerante della Consulta Civica di Siracusa, associazione di promozione sociale: mensa solidale itinerante. I volontari, più volte a settimana, distribuiscono pasti caldi ai più bisognosi, nelle periferie del capoluogo. Come ieri sera, nella zona di via Italia 103.

L’iniziativa ha il supporto dell’Istituto Alberghiero Federico II e dell’ente di formazione Eris e può contare sulla partecipazione dei volontari della Civica e della Croce Rossa Italiana. Tra loro, anche il consigliere comunale Damiano De Simone (Forza Italia).

“Una sola passione. Il destino dell’eroe classico”, al Paolo Orsi la mostra realizzata con l’INDA

La Fondazione INDA inaugura, sabato 17 maggio, alle 10,30, al Museo archeologico Paolo Orsi, la mostra “Una sola passione. Il destino dell’eroe classico”. Realizzata in collaborazione con il Parco archeologico e paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai, l’esposizione è a cura di Michele Romano, Elena Servito e Rosa Lanteri ed è frutto della forte sinergia tra l’INDA e il Parco archeologico e della collaborazione con la Deputazione della Cappella di Santa Lucia che esporrà alcuni monili del tesoro della Patrona di Siracusa.

L’esposizione crea un dialogo fra alcuni dei reperti archeologici custoditi nel museo Paolo Orsi e il materiale d’archivio conservato dall’INDA, abiti, immagini e documenti. E’ un percorso nella storia e nel mito che affronta il tema della passione, che muove i destini dei personaggi delle opere teatrali messe in scena nella stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.

Il percorso espositivo è suddiviso in tre sezioni: Gli abiti e i materiali d’Archivio INDA dei precedenti allestimenti delle opere in scena quest’anno al Teatro Greco, le due tragedie di Sofocle, Elettra ed Edipo a Colono, e la commedia di Aristofane Lisistrata, in dialogo con i reperti conservati al museo Paolo Orsi; la sezione dedicata al corredo del guerriero ignoto risalente al IV secolo e quella incentrata sulla figura dell’eroe classico.

La mostra è stata ideata da Elena Servito, responsabile Archivio e Biblioteca dell’INDA, insieme a un comitato scientifico composto da Michele Romano, che ha curato la

sezione iconografica della mostra, dal direttore del Museo Carmelo Bennardo, dal dirigente del museo Rosa Lanteri, che cura la sezione dei pezzi archeologici, da Dario Bottaro, esperto di collezioni museali ecclesiastiche. L'allestimento è di Carmelo Iocolano, le foto e i video documentario di Franca Centaro.

La Banda Musicale della Polizia di Stato in concerto a Noto per la 46^a edizione dell'Infiorata

Nell'ambito della 46^a edizione dell'Infiorata di Noto, dedicata quest'anno al tema "La Pace si fa Arte", si terrà il 17 maggio alle ore 20.30, nella suggestiva cornice barocca di piazza Municipio, il concerto della Banda Musicale della Polizia di Stato.

L'evento, organizzato in sinergia con il Comune di Noto, sarà presentato dalla giornalista e nota conduttrice televisiva Paola Saluzzi.

I 75 musicisti della Banda, diretti dal Maestro Maurizio Billi – Primo Dirigente della Polizia di Stato, compositore e direttore d'orchestra di rilievo internazionale – eseguiranno sette brani, accompagnati dalla voce del mezzosoprano Salvina Maesano, cantante lirica siracusana.

Con una storia lunga oltre 90 anni, la Banda Musicale della Polizia di Stato ha conquistato nel tempo un posto di rilievo nel panorama culturale nazionale e internazionale, distinguendosi per innovazione e modernità. Il suo vasto repertorio, tra i più completi e rappresentativi, spazia dai

grandi classici a composizioni originali.

“La presenza a Noto della Banda della Polizia di Stato testimonia l'importanza e la rilevanza internazionale che ha raggiunto l'annuale manifestazione dell'Infiorata”, ha dichiarato il Questore di Siracusa, Roberto Pellicone.

Un viaggio tra archeologia del paesaggio e benessere interiore alla Pirrera Sant'Antonio di Melilli

Un'esperienza immersiva tra mindfulness, suoni armonici e archeologia del paesaggio: è quanto proposto per domenica 18 maggio 2025 presso la suggestiva Pirrera Sant'Antonio di Melilli, uno dei luoghi più straordinari e misteriosi della Sicilia.

L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli, in collaborazione con la Cooperativa Klimax e Siracusa Tour, è a cura di Daniele Valvo – facilitatore di esperienze di turismo trasformativo – e prevede un Bagno Sonoro condotto da Mirko Sollima, pioniere in Italia nell'uso delle campane tibetane e degli strumenti armonici per la musicoterapia relazionale.

Il percorso si aprirà con una visita guidata della Pirrera a cura della Cooperativa Klimax, per scoprire la storia e le profondità della grotta scavata nei calcari dei Monti Climiti, usata fin dal 1400 dai cosiddetti pirriaturi. Un luogo maestoso, ipogeo, che evoca silenzio, memoria e rigenerazione. La seconda parte dell'esperienza sarà dedicata all'ascolto profondo attraverso il suono: gong, campane tibetane, tamburi

sciamanici, voce e frequenze a 432 Hz condurranno i partecipanti verso uno stato di rilassamento e armonizzazione naturale.

Per la prenotazione:

<https://www.vivaticket.com/it/ticket/bagno-sonoro/266248>

Fibrosi cistica, convegno a Palazzo Vermexio. Focus su prevenzione e ricerca

Il 17 e 18 maggio, Palazzo Vermexio ospiterà un convegno dedicato alla fibrosi cistica, promosso dall'associazione "Una goccia nell'oceano ETS" in collaborazione con i "Volontari contro la Fibrosi Cistica e malattie correlate ETS" e con il patrocinio del Senato della Repubblica e del Comune di Siracusa.

L'evento, articolato in due giornate, ha l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, operatori sanitari, imprenditori e realtà associative sulla fibrosi cistica, la più diffusa malattia genetica grave in Europa. Al centro del dibattito ci saranno la prevenzione, il vissuto dei pazienti, e soprattutto i progressi della ricerca, con un focus sulle eccellenze italiane.

Tra gli obiettivi principali anche una raccolta fondi a favore del Centro Fibrosi Cistica di Messina, struttura d'eccellenza ammessa nella rete europea dei centri clinici per la fibrosi cistica.

Il convegno si aprirà venerdì 17 maggio alle ore 16 con gli interventi delle presidenti Maria Grazia Fazzino e Mariella Sciammetta. La prima sessione sarà moderata da Sonia Spina e vedrà la partecipazione di esperti come Giuseppe Magazzù,

Maria Cristina Lucanto, Carlo Castellani, Angela Ragusa e Cettina Meli, che affronteranno temi legati alla storia della malattia in Sicilia, allo sviluppo dei centri specialistici e agli screening genetici e neonatali.

Sabato 18, a partire dalle 10, la moderazione sarà affidata a Maria Cristina Lucanto. Tra gli interventi più attesi, quelli di Nicoletta Pedemonte sulla ricerca per i pazienti privi di una cura, Anna Cereseto sulla terapia genica, Stefano Costa sugli studi clinici in corso a Messina, Barbara Messorè sugli adulti con fibrosi cistica e Simona Cristadoro sul loro coinvolgimento nella ricerca.

Un appuntamento di alto profilo scientifico e sociale che vuole unire informazione, impegno e speranza nella lotta alla fibrosi cistica.

Inaugurata Villa San Giuseppe, casa di riposo della Fondazione Sant'Angela Merici

Inaugurata la nuova casa di riposo di via Luigi Spagna, Villa San Giuseppe.

A tagliare il nastro è stato Don Alfio Li Noce, presidente della Fondazione Sant'Angela Merici, alla presenza, tra gli altri, del presidente del consiglio comunale Alessandro Di Mauro e l'assessore Giuseppe Gibilisco. La benedizione è stata invece impartita dall'arcivescovo di Siracusa, Mons. Francesco Lomanto.

“Papa Francesco ci ha invitato a guardare agli anziani, a risollevarli, a rialzarli e ad accompagnarli quotidianamente

con due elementi: professionalità e spirito di sacrificio-ha detto Don Alfio- Ed è quello che vogliamo mettere in campo in questo servizio prezioso. Ricordo le parole che il Santo Padre Francesco ci ha rivolto: non risparmiatevi di esercitare con passione con chi è più fragile, in queste persone c'è Gesù". L'arcivescovo ha parlato dell'attività della Fondazione Sant'Angela Merici. "La Fondazione-ha detto- esercita la carità verso le persone più indifese, bisognose. Ed esprime la carità di Cristo nella dimensione umana. Le lacrime della Madonna, sono lacrime di misericordia che trovano spazio nella Fondazione per portare avanti quest'opera di carità nei confronti dei nostri fratelli e sorelle bisognose. Papa Leone ci ha ricordati nella preghiera composta per la Madonna delle Lacrime "donaci la grazia di amare per servire Cristo nei fratelli più piccoli nei quali egli si è identificato". Con questo voglio sottolineare l'importanza del servizio che non è semplicemente un 'opera sociale: è un'opera umana di carità che esprime il senso della fede e l'amore stesso di Cristo Signore per i fratelli. E in questa compartecipazione di tutti nel servizio dei fratelli bisognosi che si esprime, si manifesta l'amore stesso del Signore Gesù".

La struttura della Fondazione Sant'Angela Merici potrà accogliere 25 ospiti.

"Perché un'altra casa di riposo? Abbiamo una bassissima percentuale di natalità a Siracusa e per conseguenza un innalzamento degli over 65, quasi il 27 per cento della popolazione di Siracusa – ha detto don Alfio Li Noce -. È un servizio che nasce qui, che si sviluppa insieme all'altra casa di riposo che abbiamo in via Peppino Impastato. Qui, siamo in piena Balza Agradina. In questa casa nasce e si sviluppa l'opera delle figlie di San Giuseppe, le suore dei bambini, le suore dei parenti, le ultime suore che ricamavano e credevano tanto nella liturgia. Quella che noi vediamo oggi è una piccola oasi. Siamo al centro di Siracusa, spazi e ambienti aperti per coltivare e restituire qualità di vita.

Crediamo nella qualità degli ambienti e dei servizi. All'interno della casa troviamo i quadri che sono opera dei ragazzi del Centro di riabilitazione. La finalità è servire la vita. L'obiettivo della Fondazione è vivere sempre come Chiesa. Siamo Chiesa all'opera. L'obiettivo non è il profitto. Abbiamo pensato diversamente: conosciamo gli anziani, conosciamo le persone con disabilità così come i fratelli immigrati. Quindi un servizio che nasce come una sorta di vestito cucito addosso alla persona".

